

## **Alcune considerazioni**

Non avrei mai pensato che a causa di una malattia virale, le nostre vite venissero messe così sottosopra. Tutti a casa! I nostri progetti bloccati! Ma un messaggio del nostro docente di fotografia, Riccardo Sanchini, ci invita a continuare da casa. Ogni settimana ci indica un soggetto da fotografare e poi inviargli i nostri scatti. Ecco, in qualche modo il nostro corso continua, ci alleniamo ad osservare e valutare al meglio come creare le nostre foto.

Ritorno con il pensiero alle prime lezioni quando mi sembrava impossibile memorizzare tutto ciò che andava impostato prima di uno scatto. Tassativo non usare il flash e mai fotografare in automatico, tenere presente il triangolo= ISO-DIAFRAMMA E SCATTO. Perseverando ci sono riuscita, ma quest'anno, avevo un obiettivo ambizioso: fotografare le stelle e visto il viaggio che avrei fatto, le aurore boreali. "Impossibile, non c'è la farò".

Ho chiesto consiglio a Riccardo (il nostro docente), mi ha dato la sua disponibilità e con altri corsisti abbiamo fatto delle uscite notturne, ma non ho avuto grandi risultati, sbagliavo sempre qualcosa.

Ho continuato ad impegnarmi fotografando alla sera dal poggiolo, con piccoli risultati. Partita con la mia famiglia ed i nostri amici (il 29 febbraio = già inizio chiusura corsi x corona virus) verso la Norvegia e le famose aurore, ripassavo mentalmente le impostazioni per fotografarle e speravo ardentemente di vederle e di catturarle con i miei scatti. La prima caccia alle aurore è stata favolosa e il dito pigiava continuamente sul pulsante di scatto.

Il mio entusiasmo nel vedere la prima foto riuscita con una bellissima aurora verde, mi ha fatto fare i salti di gioia e tutti si son messi a ridere vedendomi saltellare e sentendo le mie esclamazioni. Ecco Riccardo, forse tu troverai qualche difetto, ma io sono soddisfatta del risultato ottenuto e continuerò ad applicarmi con grande entusiasmo.

**Nadja Granduc**